SRL SWISS

Bollettino sui diritti umani

Monitoraggio settimanale dei diritti umani e dello Stato di diritto

17–23 novembre 2026

Numero 8 • Ginevra
Data di chiusura dei dati: 23 novembre 2026



Evento attuale: ricerca e soccorso nel condominio colpito a Dymer. 22.11.2026. DSNS Kyiv / MVS Ukraine. CC BY 4.0 • Fonte immagine

UCRAINA

Attacco a un condominio a Dymer: sopravvivere sotto le macerie

• Un edificio residenziale di cinque piani è stato colpito il 22 novembre; il mattino successivo il bilancio riportato era di undici morti. [1, 2]

• Un bambino di sette anni e una donna di 79 anni sono stati estratti vivi. [4]

• Protezione dei civili, sicurezza dei soccorritori e indagine indipendente sono priorità urgenti.

Questo numero esamina attacchi ai civili, rapimenti di minori, sfollamenti forzati, decessi in custodia e rischi di esecuzione imminente. Gli sviluppi in Africa, Americhe, Asia, Europa e Medio Oriente si affiancano a casi riguardanti giustizia, diritti di soggiorno e riservatezza digitale.

Indice: Apertura 2 • Civili e alloggi 3 • Vita e protezione dei minori 4 • Accesso alla giustizia e ai diritti 5 • Libertà e riservatezza 6 • Nota informativa 7 • Fonti 7–9

IN PRIMO PIANO

UCRAINA

Un drone colpisce un condominio: undici morti, soccorsi ancora in corso

Evento: 22 novembre 2026 • Ultimo aggiornamento utilizzato: 23 novembre, ore 12:39 (ora ucraina)

Un drone ha colpito un condominio di cinque piani a Dymer, nella regione di Kyiv, nelle prime ore del 22 novembre. Le autorità ucraine hanno attribuito l'attacco alla Russia. Citando l'amministrazione regionale, Ukrainska Pravda riportava alle 12:39 del 23 novembre undici morti, tra cui un bambino di undici anni, e sette feriti, tra cui due minori. Anche Suspilne e The Kyiv Independent avevano riferito di undici morti quella mattina. Il bilancio può cambiare mentre proseguono le ricerche e i soccorsi. [1, 2, 4]

Il comunicato del ministero dell'Interno del 22 novembre colloca l'attacco intorno alle 05:00 e descrive le operazioni nella parte crollata. Un bambino di sette anni e una donna di 79 anni sono stati estratti vivi e affidati al personale sanitario. Le interviste di Suspilne ai residenti descrivono famiglie in attesa di notizie dei parenti dispersi e un urgente bisogno di alloggi temporanei. [2, 3, 4]

Nuovi allarmi aerei hanno interrotto la rimozione dei pesanti detriti strutturali, mettendo in pericolo sia le possibilità di salvezza dei superstiti sia la sicurezza dei soccorritori. Nelle fonti esaminate non è stata trovata una risposta ufficiale russa riferita a questo specifico edificio. La scelta del bersaglio, l'arma impiegata e l'ordine di attacco richiedono un esame indipendente. [1, 2, 3]

Diritti: I civili e i beni di carattere civile non devono essere attaccati direttamente. Il principio di distinzione del diritto umanitario vincola la scelta dei bersagli e le decisioni di attacco. La distruzione delle abitazioni, i decessi e le condizioni dei soccorsi pongono gravi problemi di protezione. La responsabilità penale individuale richiede ulteriori prove e una valutazione giudiziaria. [H1, H2]

Prossima verifica: il prossimo numero esaminerà il bilancio confermato, i dispersi, l'indagine sull'attacco e l'accesso ad alloggi sicuri per chi ha perso la casa.

Fonti: [1] The Kyiv Independent (23.11.2026) • [2] Suspilne (22–23.11.2026) • [3] Ukraine MVS (22.11.2026) • [4] Ukrainska Pravda (23.11.2026)

CIVILI E ALLOGGI SICURI

SUDAN | Quattro morti segnalati negli attacchi con droni; danneggiata una sede ONU

Attacchi e comunicato ONU: 22 novembre • Stampa locale: 23 novembre 2026



Archivio/contesto: incendio a Khartoum; non è l'attacco del 22 novembre 2026. 20.09.2023. Uhna727ua. CC BY-SA 4.0 • Fonte immagine

Sudan Tribune riferisce che tre membri di una famiglia sono morti a Omdurman e un bambino di dieci anni a Jebel Aulia negli attacchi del 22 novembre. La coordinatrice ONU Denise Brown conferma danni a una sede delle Nazioni Unite in un quartiere residenziale di Khartoum, mentre vi era personale all'interno. Il comunicato non identifica l'autore dell'attacco. I quattro decessi sono riportati dal giornale locale; la conferma dell'ONU riguarda la propria sede. [5, 6]

Diritti: La protezione dei civili e dei beni civili richiede un esame indipendente dei bersagli e delle condizioni degli attacchi. [H1, H2]

Verifica entro il 30 novembre: accertamenti ONU sui danni, conferma medica locale dei decessi e attribuzione degli attacchi.

Fonti: [5] Sudan Tribune (23.11.2026) • [6] United Nations Sudan (22.11.2026)

LIBANO | Nuovi attacchi e demolizioni nel sud

Eventi: 20–21 novembre • Reportage: 21 novembre 2026



Contesto/archivio: Khiam; non sono le demolizioni di questa settimana. 30.04.2013. Staselnik. CC BY-SA 3.0 • Fonte immagine

Il corrispondente regionale di L'Orient Today riferisce di attacchi israeliani a Khiam, Qantara e Kfar Tibnit e demolizioni a Zawtar Sharqieh. Descrive quattro demolizioni nella zona di Wata a Khiam ed esplosioni a Qantara. Le distruzioni nelle aree residenziali compromettono sicurezza e alloggi di chi vuole rientrare. L'articolo non fornisce un bilancio verificato delle vittime né una risposta dell'esercito israeliano su questi specifici episodi. [7]

Diritti: Occorre esaminare la protezione dei beni civili e la giustificazione militare addotta per le demolizioni. [H2]

Prossima verifica: uso degli edifici danneggiati, rientro dei civili e spiegazioni dell'esercito sugli episodi.

Fonti: [7] L'Orient Today (21.11.2026)

ETIOPIA / KENYA | Chi fugge dal conflitto cerca riparo al confine di Moyale

Nuovo rapporto di situazione UNHCR: 18 novembre 2026



Contesto/archivio: strada per Moyale; non mostra i nuovi arrivi. 09.11.2015. george kaguangi. CC BY-SA 2.0 • Fonte immagine

Il rapporto UNHCR su Moyale stima circa 50.000 arrivi in Kenya di persone fuggite dalla violenza in Etiopia. La stima non riguarda soltanto gli arrivi della settimana e può cambiare con le registrazioni. Le persone sarebbero ospitate dalle comunità locali, in ripari di fortuna, edifici pubblici o all'aperto. La nuova valutazione documenta crescenti bisogni di protezione e alloggio al confine. Una prima stima sul campo non equivale a un totale verificato di rifugiati registrati. [8]

Diritti: L'accesso alle procedure di protezione e il non respingimento sono garanzie essenziali alla frontiera. [H5]

Prossima verifica: aggiornamenti delle autorità keniane e dell'UNHCR su registrazioni, alloggi e unità familiare.

Fonti: [8] UNHCR (18.11.2026)

VITA E PROTEZIONE DEI MINORI

IRAN | Allarme esecuzione imminente per due imputati del caso Ekbatan

Nuovo sviluppo: 21 novembre 2026 • Contesto: proteste del 2022



Contesto: quartiere Ekbatan, Teheran; non mostra il carcere o gli imputati. 06.01.2025. Parsa 2au. CC BY-SA 4.0 • Fonte immagine

Iran Human Rights riferisce che Milad Armoun e Navid Najaran sono stati trasferiti in isolamento nel carcere di Ghezel Hesar e rischiano l'esecuzione imminente. Anche Rudaw riporta gli allarmi di gruppi giuridici e per i diritti umani. Il caso riguarda la presunta uccisione di un membro dei Basij durante le proteste di Ekbatan del 2022. IHR denuncia confessioni forzate e accesso limitato alla difesa. La sentenza motivata integrale non è stata esaminata; alla chiusura dei dati l'esecuzione non era confermata. [9, 10]

Diritti: Vita e garanzie del giusto processo impongono un controllo effettivo prima di una pena irreversibile. [H6]

Prossima verifica: sospensione dell'esecuzione, accesso ai legali e pubblicazione della sentenza motivata.

Fonti: [9] Iran Human Rights (21.11.2026) • [10] Rudaw (22.11.2026)

NIGERIA | Quattro minori ancora dispersi dopo il rapimento di 22 bambini a Kaduna

Evento: 22 novembre • Notizie basate su fonti militari: 22–23 novembre 2026



Archivio/contesto: strada nel sud di Kaduna; non è il luogo del rapimento o del salvataggio. 30.09.2024. Umasoyee. CC BY-SA 4.0 • Fonte immagine

Secondo l'esercito, 22 bambini di un gruppo Boys and Girls Brigade sono stati rapiti durante una passeggiata mattutina nell'area di Kachia/Kajuru, nello Stato di Kaduna. I militari riferiscono di averne salvati 18 e di cercarne ancora quattro. NAN e Channels Television si basano su resoconti militari: non sono due conferme indipendenti. Alla chiusura dei dati non era verificato il recupero dei quattro minori rimasti. [11, 12]

Diritti: Proteggere i minori da violenza e rapimento richiede un recupero sicuro e cure successive adeguate. [H8]

Prossima verifica: informazioni di esercito e autorità di Kaduna sui quattro minori, cure e ricongiungimenti familiari.

Fonti: [11] News Agency of Nigeria (23.11.2026) • [12] Channels Television (22.11.2026)

ECUADOR | Ancora sconosciute le cause di sei morti in carcere

Notizia: 20 novembre • Salme consegnate alle famiglie: 17–18 novembre 2026



Contesto/archivio: Guayaquil; non mostra il carcere o i decessi. 29.10.2011. Nestor Lacle from Seoul, South Korea. CC BY 2.0 • Fonte immagine

RTS riferisce che le salme di sei detenuti trovati morti in diverse sezioni della Penitenciaría del Litoral di Guayaquil sono state consegnate ai familiari il 17 e 18 novembre. Il servizio non descrive segni visibili di violenza né spiegazioni dell'amministrazione penitenziaria sulle cause. Date esatte e cause dei decessi rimangono incerte. Gli esami medico-legali sono necessari per valutare eventuali violenze o negligenze. [13]

Diritti: Vita e trattamento umano richiedono un esame effettivo dei decessi sotto custodia statale. [H6]

Prossima verifica: spiegazioni dello SNAI, risultati medico-legali e accesso delle famiglie alle informazioni.

Fonti: [13] RTS Ecuador (20.11.2026)

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA E AI DIRITTI

HONDURAS | Difensora dei diritti indigeni uccisa negli attacchi a Yorito

Evento: 18 novembre • OHCHR e IM-Defensoras: 19 novembre 2026



Contesto: San José, nel comune di Yorito; non è il luogo degli attacchi. 03.01.2026. SanJoseYorito. CC BY-SA 4.0 • Fonte immagine

L'ufficio OHCHR in Honduras riporta un bilancio provvisorio di dodici morti in quattro attacchi a Yorito, tra cui cinque donne e tre bambini. Fra le vittime figura Delma Yolanda Olvera Pérez, difensora dei diritti del popolo Tolupán. Secondo IM-Defensoras, sono morti anche il marito e la figlia; la donna aveva ricevuto minacce. L'OHCHR segnala l'avvio di indagini da parte delle autorità. Responsabili ed eventuali legami con il suo impegno restano da accertare. [14, 15]

Diritti: Minacce note richiedono protezione effettiva; i decessi richiedono un'indagine indipendente. [H6]

Prossima verifica: risultati della procura su responsabili e movente; protezione di familiari e comunità.

Fonti: [14] OACNUDH Honduras (19.11.2026) • [15] IM-Defensoras (19.11.2026)

COLOMBIA | Accuse contro 18 ex membri delle forze di sicurezza per violenza di genere

Nuovo atto giudiziario: 17 novembre 2026 • Periodo esaminato: 1978–2016



Contesto: Centro per la memoria, la pace e la riconciliazione, Bogotá; non è un'udienza JEP. 28.05.2025. ProtoplasmaKid. CC BY 4.0 • Fonte immagine

La Giurisdizione speciale per la pace (JEP) ha formulato accuse contro sedici ex militari e due ex poliziotti per crimini di guerra e contro l'umanità legati a violenze sessuali e di genere contro civili. Le accuse comprendono stupro, schiavitù sessuale e tortura. La JEP afferma di aver considerato le testimonianze di 738 vittime riconosciute nel procedimento. Gli accusati sono chiamati a riconoscere o contestare la responsabilità: si tratta di un atto d'accusa, non di una condanna. [16]

Diritti: Accesso delle vittime alla giustizia e a rimedi effettivi, insieme alla tutela dei diritti della difesa. [H4]

Prossima verifica: notifiche della JEP, risposte degli accusati e protezione delle vittime.

Fonti: [16] JEP (17.11.2026)

FRANCIA | Associazioni chiedono l'esecuzione della decisione sulla piattaforma dei permessi

Nuova richiesta di esecuzione: 18 novembre 2026 • Decisione: 5 maggio 2026



Archivio: Conseil d'État, Parigi. 30.06.2006. Marie-Lan Nguyen. Public domain • Fonte immagine

La Cimade e altre associazioni hanno chiesto al servizio per l'esecuzione del Conseil d'État di intervenire sui problemi persistenti della piattaforma ANEF per i permessi di soggiorno. Segnalano perdite di lavoro, alloggio e prestazioni sociali per chi non ottiene documenti. La decisione del 5 maggio accordava sei mesi per alcune correzioni e dodici per le domande simultanee, riconoscendo precedenti miglioramenti statali. Nelle fonti esaminate non compare una nuova risposta ministeriale alla richiesta del 18 novembre. [17, 18]

Diritti: Accesso effettivo alle domande e a documenti validi determina l'esercizio dei diritti legati al soggiorno regolare. [18]

Prossima verifica: esecuzione giudiziaria e misure del ministero dell'Interno per garantire continuità dei documenti.

Fonti: [17] La Cimade and partner organisations (18.11.2026) • [18] Conseil d'État (05.05.2026)

LIBERTÀ, GIUSTIZIA E RISERVATEZZA

FILIPPINE | Rilasci dopo arresti di massa; persistono le accuse di maltrattamenti

Arresti: 15 novembre • Rilasci: 18 novembre • Nuove accuse: 20 novembre 2026



Attualità: protesta ASEAN a Manila; non mostra gli arresti. 18.11.2026. Kej Andrés (Ryomaandres). CC BY-SA 4.0 • Fonte immagine

Il 18 novembre la procura di Muntinlupa ha disposto il rilascio di oltre 200 manifestanti, respingendo due accuse per insufficienza di prove. La Commissione per i diritti umani riferisce di aver osservato ferite, sovraffollamento e scarsa ventilazione durante le visite. Ha anche registrato un ritardo nell'accesso iniziale degli investigatori il 15 novembre. La polizia difende le regole sui permessi di manifestazione; il 20 novembre alcuni rilasciati hanno denunciato maltrattamenti e negazione di cure. [19, 20, 21]

Diritti: Riunione pacifica, controllo della detenzione e protezione dai maltrattamenti richiedono un esame congiunto. [H4]

Prossima verifica: conclusioni della Commissione, cartelle cliniche e risposta della polizia alle accuse specifiche.

Fonti: [19] The Philippine Star (19.11.2026) • [20] The Philippine Star (21.11.2026) • [21] Philippines CHR (18.11.2026)

TUNISIA | Ex presidente della commissione per la verità condannata a cinque anni

Udienza: 19 novembre • Sentenza riportata: 20 novembre 2026



Archivio: Sihem Ben Sedrine durante un intervento. 12.01.2012. fhimt.com. CC BY 2.0 • Fonte immagine

Business News riferisce di una condanna a cinque anni per Sihem Ben Sedrine, ex presidente dell'Istanza Verità e Dignità, in relazione all'accordo arbitrale Lazhar Sta. Si è presentata in tribunale a piede libero; la detenzione successiva non è confermata. Il CRLDHT considera il procedimento una pressione sul lavoro della commissione sulle violazioni passate. È la valutazione dell'organizzazione. Senza sentenza motivata non è possibile valutare in modo conclusivo né l'accusa penale né un movente politico. [22, 23]

Diritti: Processo equo e ricorso effettivo sono importanti anche per l'esame indipendente degli abusi passati. [H4]

Prossima verifica: sentenza motivata, impugnazione e stato di detenzione.

Fonti: [22] Business News, Tunisia (20.11.2026) • [23] CRLDHT (20.11.2026)

REGNO UNITO | Il tribunale respinge il segreto sull'esistenza di un ordine notificato ad Apple

Nuova decisione: 19 novembre 2026 • [2026] UKIPTrib 9



Archivio: ministero dell'Interno britannico, Londra. 03.02.2008. Steve Cadman. CC BY-SA 2.0 • Fonte immagine

L'Investigatory Powers Tribunal respinge la tesi che confermare ufficialmente la notifica ad Apple di un «technical capability notice» danneggi la sicurezza nazionale. Il governo sosteneva il segreto per ragioni di sicurezza; il tribunale le ritiene poco convincenti alla luce delle informazioni già pubbliche. Privacy International sottolinea le implicazioni per crittografia e riservatezza. I dettagli dell'ordine restano segreti e la sua legittimità non è ancora stata decisa. [24, 25]

Diritti: L'ingerenza nella corrispondenza privata richiede legalità, necessità, proporzionalità e controllo effettivo. [H7]

Prossima verifica: ambito dell'udienza di merito e documenti di cui il tribunale autorizzerà la divulgazione.

Fonti: [24] Investigatory Powers Tribunal (19.11.2026) • [25] Privacy International (19.11.2026)

NOTA INFORMATIVA

MYANMAR / ROHINGYA | Sentenza sui fatti del 2017 — nota informativa

Nuova sentenza: 19 novembre 2026 • Fatti esaminati: 2017 e condotte connesse



Archivio: campo rohingya a Ukhiya, Bangladesh; non mostra i fatti del 2017. 17.07.2026. Md shameem ul islam. CC BY 4.0 • Fonte immagine

La sentenza della Corte internazionale di giustizia sul genocidio dei Rohingya riguarda la responsabilità statale del Myanmar. È registrata come sviluppo giuridico su eventi passati, non come un nuovo attacco di massa questa settimana. La responsabilità penale individuale segue un procedimento distinto. [26, 27]

Diritti: Riparazione, ritorno volontario sicuro e garanzie di non ripetizione.

Prossima verifica: misure concrete di attuazione.

Fonti: [26] IIMM (19.11.2026) • [27] ICJ (19.11.2026)

FONTI 1/3

[1] The Kyiv Independent — Dymer rescue and updated toll • 23.11.2026
https://kyivindependent.com/apartment-building-destroyed-in-kyiv-oblast-following-russian-drone-attack/

[2] Suspilne — Dymer, rescue and residents' accounts • 22–23.11.2026
https://suspilne.media/kyiv/1455980-pid-zavalami-zalisautsa-ludi-na-kiivsini-dron-rf-vluciv-u-patipoverhivku-e-zagibli-i-poraneni/

[3] Ukraine MVS — Rescue operation, Dymer • 22.11.2026
https://mvs.gov.ua/news/unaslidok-vlucannia-rosiiskim-udarnim-bezpilotnikom-po-budinku-v-dimeri-zaginuli-cetvero-liudei-deviatero-mozut-zalisatisia-pid-zavalami

[4] Ukrainska Pravda — Dymer: 11 killed, seven injured • 23.11.2026
https://www.pravda.com.ua/eng/news/2026/11/23/8064175/

[5] Sudan Tribune — Khartoum drone strikes • 23.11.2026
https://sudantribune.com/article/321547

[6] United Nations Sudan — Denise Brown statement • 22.11.2026
https://sudan.un.org/en/326492-statement-united-nations-resident-and-humanitarian-coordinator-sudan-denise-brown-drone

[7] L'Orient Today — Strikes and demolitions in southern Lebanon • 21.11.2026
https://today.lorientlejour.com/article/1555240/israeli-army-bombs-khiam-qantara-and-kfar-tibnit-carries-out-demolitions-in-zawtar-sharqieh.html

[8] UNHCR — Ethiopia refugee influx in Moyale, Kenya • 18.11.2026
https://data.unhcr.org/fr/documents/details/124947

[9] Iran Human Rights — Ekbatan prisoners face imminent execution • 21.11.2026
https://iranhr.net/en/articles/9213/

FONTI 2/3

[10] Rudaw — Ekbatan prisoners transferred to solitary confinement • 22.11.2026
https://www.rudaw.net/english/categories/iran/1080256

[11] News Agency of Nigeria — Kaduna children, military report • 23.11.2026
https://nannews.ng/troops-rescue-18-abducted-boys-girls-brigade-children-in-kaduna/

[12] Channels Television — Kaduna rescue, army statement • 22.11.2026
https://www.channelstv.com/2026/11/22/troops-rescue-18-children-from-abductors-in-kaduna/

[13] RTS Ecuador — Six deaths at Penitenciaría del Litoral • 20.11.2026
https://www.rts.com.ec/noticia/seis-reos-aparecieron-muertos-en-la-penitenciaria-del-litoral/

[14] OACNUDH Honduras — Yorito killings • 19.11.2026
https://oacnudh.hn/noticias/oacnudh-condena-las-muertes-ocurridas-en-yorito-yoro-y-urge-al-estado-garantizar

[15] IM-Defensoras — Delma Yolanda Olvera Pérez • 19.11.2026
https://im-defensoras.org/2026/11/alerta-defensoras-honduras-asesinan-a-defensora-tolupana-delma-yolanda-olvera-perez-junto-a-su-esposo-e-hija-integrantes-de-la-tribu-mina-hondo-en-el-municipio-de-yorito-en-yoro/

[16] JEP — Case 11: charges against 18 former security personnel • 17.11.2026
https://www.jep.gov.co/Sala-de-Prensa/Paginas/la-jep-llama-a-16-antiguos-integrantes-del-ejercito-y-dos-de-la-policia-a-reconocer-responsabilidad-por-violencias-basadas.aspx

[17] La Cimade and partner organisations — ANEF enforcement request • 18.11.2026
https://www.lacimade.org/presse/anef-six-mois-apres-la-decision-du-conseil-detat-les-dysfonctionnements-persistent/

[18] Conseil d'État — ANEF access judgment and deadlines • 05.05.2026
https://www.conseil-etat.fr/actualites/services-publics-le-conseil-d-etat-enjoint-a-l-etat-de-garantir-un-acces-normal-a-la-plateforme-en-ligne-de-l-anef

[19] The Philippine Star — Muntinlupa protesters released • 19.11.2026
https://www.philstar.com/nation/2026/11/19/2571174/over-200-muntinlupa-protesters-released/amp/

[20] The Philippine Star — Protesters allege police abuse • 21.11.2026
https://www.philstar.com/nation/2026/11/21/2571514/nabbed-protesters-accuse-pnp-abuses/amp/

[21] Philippines CHR — ASEAN protests: direct monitoring • 18.11.2026
https://chr.gov.ph/statement-of-the-commission-on-human-rights-on-the-reported-human-rights-violations-during-the-asean-protests/

[22] Business News, Tunisia — Sihem Ben Sedrine sentence • 20.11.2026
https://businessnews.com.tn/2026/11/20/affaire-lazhar-sta-cinq-ans-de-prison-pour-sihem-ben-sedrine-quatre-ans-pour-khaled-krichi/1429729/

[23] CRLDHT — Statement on Ben Sedrine and transitional justice • 20.11.2026
https://crldht.com/en/sihem-ben-sedrine-la-persecution-judiciaire-doit-cesser-la-solidarite-doit-se-renforcer/

[24] Investigatory Powers Tribunal — Apple / Privacy International, §§43–51 • 19.11.2026
https://data.privacyinternational.org/2026-11/OPEN%20Judgment%20Apple%20Inc.%20and%20Privacy%20Int.%20%26Ors.pdf

[25] Privacy International — Apple notice and transparency ruling • 19.11.2026
https://privacyinternational.org/news-analysis/5896/win-tribunal-orders-uk-government-come-clean-about-secret-order-apple/

FONTI 3/3

[26] IIMM — The Gambia v. Myanmar • 19.11.2026
https://iimm.un.org/icj-gambia-v-myanmar

[27] ICJ — Judgment summary, 178-20261119 • 19.11.2026
https://www.refworld.org/sites/default/files/2026-11/178-20261119-sum-01-00-en.pdf

[H1] ICRC — Customary IHL, rule 1: civilian protection • 2005 / updated
https://ihl-databases.icrc.org/en/customary-ihl/v1/rule1

[H2] ICRC — Customary IHL, rule 7: civilian objects • 2005 / updated
https://ihl-databases.icrc.org/en/customary-ihl/v1/rule7

[H4] ICCPR / MSHS — arts. 2(3), 6, 7, 9, 10, 14, 21 • 1966
https://2covenants.ohchr.org/About-ICCPR.html

[H5] UNHCR — Refugee Convention, article 33 • 1951 / 1967
https://www.unhcr.org/sites/default/files/2025-02/1951-refugee-convention-1967-protocol.pdf

[H6] UN Human Rights Committee — General comment 36, right to life • 2018 / 2019
https://cms-knowledgegateway.ohchr.org/uploads/General_Comment_No_36_7009271c30.pdf

[H7] ECHR / AİHS — article 8: private life and correspondence • 1950 / amended
https://www.echr.coe.int/documents/d/echr/convention_eng

[H8] CRC / ÇHS — articles 19 and 35: violence and abduction • 1989
https://www.unicef.org/child-rights-convention/convention-text

Pubblicazione e verifica

La selezione considera gravità, nuovi sviluppi della settimana e qualità delle prove. Date degli eventi e di pubblicazione sono distinte; le accuse sono attribuite e la presunzione d’innocenza è rispettata. Le didascalie indicano tipo, fonte e licenza delle immagini. Le foto d’archivio non provano gli eventi attuali. Gli errori fattuali verificati vengono corretti.

Pubblicazione e correzioni: info@srlswiss.com • Segnalazioni riservate: reports@srlswiss.com